



Speciale

Tessile e abbigliamento:
un comparto solido e composito

Aziende

Menz&Gasser compie 80 anni e
annuncia nuovi investimenti

Vendemmia

Un'ottima annata per la
viticoltura di montagna

Serve più tifo intorno alle imprese

Il Presidente di Confindustria Trento,
Giulio Bonazzi, parla del suo programma e
interviene nel dibattito sull'economia locale



Emessi i primi minibond trentini

Varate le prime emissioni di obbligazioni da parte di aziende trentine a valere sul Fondo strategico regionale. In forte crescita le emissioni di minibond su tutto il territorio nazionale.

di LUCA RIBAGA, Finanza d'Impresa, Confindustria Trento

Si sono recentemente concluse le prime emissioni di obbligazioni sul Fondo strategico regionale da parte di alcune aziende trentine.

Un gruppo di imprese variegato per dimensioni e settore economico ha portato a termine con successo il percorso che consente di utilizzare le rilevanti risorse finanziarie messe a disposizione dal comparto trentino del Fondo, partito con una dotazione iniziale di 107 milioni. Tra le aziende emittenti spiccano i nomi di **Gpi Spa**, **Cartiere Villa Lagarina Spa**, **Nosio Spa**, **Marangoni Meccanica Spa** ed **Expert System Spa**, mentre altre emissioni sono in itinere.

Il Fondo è stato costituito allo scopo di consentire alle aziende del territorio di finanziarsi a medio-lungo termine per sostenere progetti di sviluppo e investimento, tramite strumenti finanziari non tradizionali, tipicamente minibond.

Le recenti emissioni sul Fondo strategico regionale confermano localmente il trend di crescita dell'utilizzo dello strumento obbligazionario già riscontrato a livello nazionale. I dati pubblicati dall'Osservatorio del Politecnico di Milano evidenziano, 123 emissioni di valore inferiore a 50 milioni di euro, da gennaio 2013 ad agosto 2015 per un totale di 1.132 milioni di euro, con un trend di crescita importante.

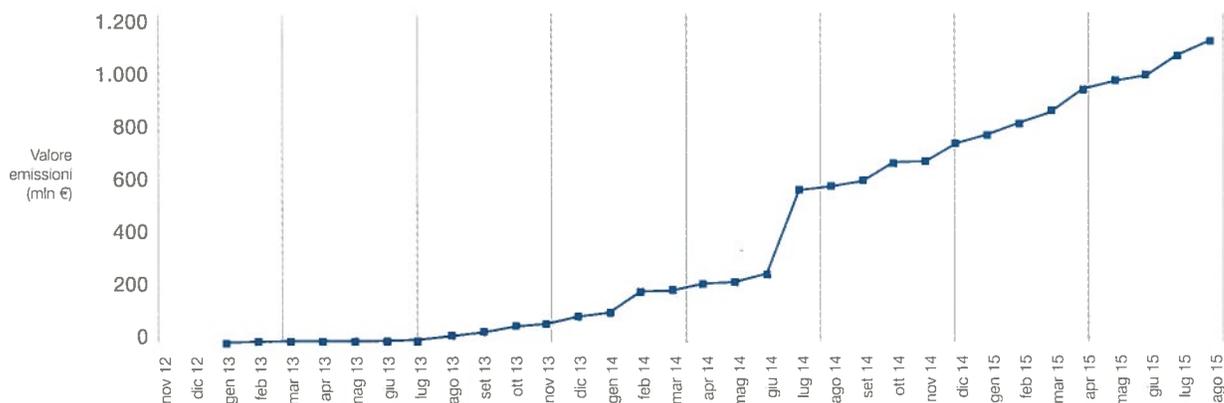
Un dato interessante emerge anche dall'analisi della dimensione delle aziende emittenti e consente di sfatare l'idea che i minibond siano uno strumento utilizzabile esclusivamente da grandi aziende: il 40% delle emissioni per importi fino a 50 milioni, sono state effettuate da realtà imprenditoriali con volume d'affari inferiore ai 25 milioni di euro.

“La disponibilità di una pluralità di strumenti finanziari, tra cui anche quello rappresentato dai ▶

TOTALE EMISSIONI

123 MINIBOND 1132 MILIONI €

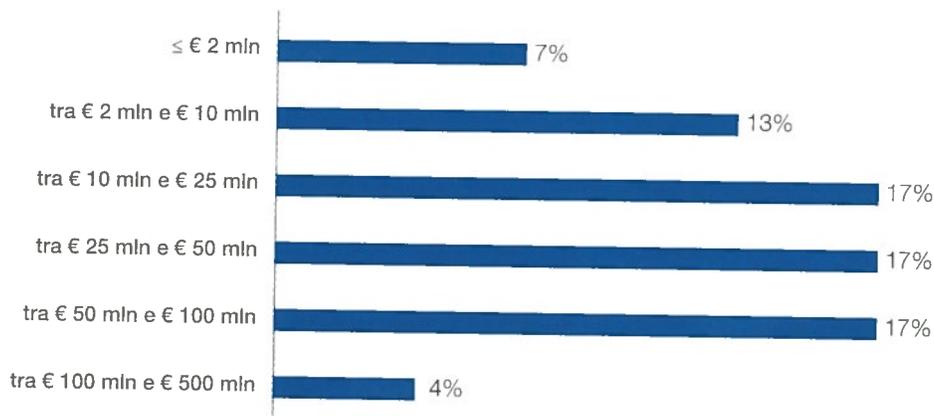
Volume totale (emissioni ≤ € 50 mln)



Osservatorio Minibond, Politecnico di Milano – School of Management
Aggiornamento: settembre 2015

■ Valore cumulato emissioni

Fatturato emittenti (emissioni ≤ € 50 mln)



Osservatorio Minibond, Politecnico di Milano – School of Management
Aggiornamento: settembre 2015

► minibond, è sicuramente positivo per il tessuto imprenditoriale italiano” è il parere di **Alessandro Lunelli**, delegato di Giunta per il credito e la finanza d’impresa di Confindustria Trento. “Il confronto dell’azienda con soggetti terzi investitori circa la sostenibilità dei propri piani di crescita non può che rendere maggiormente consapevoli le aziende dei propri punti di forza e di debolezza e costituire fattore di ulteriore crescita”.

Anche Borsa Italiana, tramite **Anna Marucci**, responsabile del segmento Fixed Income Markets, fornisce notizie di un interesse crescente delle aziende italiane nei confronti dei minibond. “I minibond si stanno affermando sempre di più come fonte di finanziamento non bancaria e sempre più società scelgono di quotare le proprie obbligazioni sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, che conta oggi 133 strumenti. La quotazione di minibond è un’opportunità di visibilità nei confronti degli investitori professionali, ai quali Borsa Italiana garantisce l’informativa e la trasparenza tipiche di una piattaforma MiFid compliant. Oggi, inoltre, le società possono anche raccontarsi alla comunità finanziaria tramite il nuovo portale ProLink.”

I servizi di Confindustria Trento a supporto delle aziende emittenti associate

Confindustria Trento ha predisposto, di concerto e con l’approvazione della Sgr che gestisce il Fondo strategico regionale, un percorso pratico ed ha convenzionato le figure chiave del percorso, per garantire all’Associato:

- supporto di professionisti competenti, selezionati ed esperti del settore
- costi certi
- affiancamento di Confindustria Trento per tutto il percorso

Per informazioni

Confindustria Trento, Finanza d’Impresa
ribaga@confindustria.tn.it
T. 0461 360000